

# Daihatsu Terios VS Toyota Urban Cruiser

## Il fuoristrada? Meglio darci un taglio

MASSIMO NASCIBENE

**A**nche i Suv devono darci un taglio, se vogliono smetterla di farsi additare come i peggiori inquinatori del pianeta. Un taglio che coinvolga sia le emissioni sia gli ingombri, magari fino a scendere al livello di piccole come Punto, Fiesta e compagnia. D'altronde non è che per muoversi in città, come alla fine toccano in sorte, serva molto di più. E pure se pensiamo ai pochi cui interessa realmente l'impiego fuoristrada, è noto che le dimensioni contenute costituiscono il primo requisito per riuscire a passare dove gli altri sono costretti a fermarsi.

A una Suv in taglia mini sin qui ci aveva pensato soltanto la Daihatsu, vera e propria specialista di piccole da un lato e di veicoli a trazione integrale dall'altro. Ma al di là delle dimensioni (è lunga poco più di quattro metri) la sua Terios rimane legata ai concetti classici delle fuoristrada:

da: carrozzeria di altezza superiore al metro e sessanta, trazione integrale permanente con tanto di possibilità di bloccare il differenziale. Non manca neppure la ruota di scorta montata all'esterno del portellone, incernierato di lato in perfetto stile Land Rover.

A rilanciare adesso ci pensa la Toyota, ma senza che la cosa assuma più di tanto i contorni della sfida in famiglia (la Daihatsu, come noto, fa pur sempre parte del numero uno giapponese). Perché al di là dell'ulteriore taglio alle dimensioni, con una

**Look da grandi ma dimensioni compatte. Così questi Suv si muovono senza problemi anche sui percorsi cittadini**

lunghezza di 3 metri e 93 e un'altezza di poco superiore al metro e mezzo la Urban Cruiser si presenta con connotati ben diversi, riassumibili in un'impostazione per molti versi più vicina a quella delle normali automobili. Per lei, intanto, la trazione integrale non è un obbligo: la si può scegliere, assieme al motore turbodiesel 1400, in alternativa alla semplice versione a trazione anteriore, dotata di un 1300 a benzina. E poi, oltre ai propulsori, larga parte della meccanica prende spunto da quella della Yaris. Rispetto alla quale la diffe-

renza più significativa viene dalla conformazione del corpo vettura, con la posizione di guida rialzata. La Urban Cruiser dalla sua ha anche un livello di finitura più accurato, di scuola europea, rispetto alla sostanziale sobrietà della piccola 4x4 Daihatsu. Ha anche qualcosa in più da offrire in termini di comfort, mentre la Terios mostra un carattere più vivace, frutto di un corpo vettura più leggero ma anche dei rapporti di trasmissione più corti: vanno bene in montagna e in città, un po' meno in autostrada, dove grazie alle sei marce la Urban Cruiser assicura trasferimenti più rilassati.

C'è da aggiungere che grazie alla sua formula compatta e alle virtù dei suoi motori la piccola 4x4 Toyota riesce a rientrare in zona incentivi. D'ovvero Terios arriva soltanto con il ricorso alla versione a Gpl, peraltro disponibile per il solo motore di taglia maggiore, il 1500 da 105 Cv, il cui listino parte da 23.370 euro, mentre la più abbordabile 1300 benzina parte da 19.760. Intorno ai 20 mila euro si trova anche il prezzo di partenza della Urban Cruiser con motore turbodiesel da 90 Cv e trazione integrale, che va in vendita a maggio; la 1300 benzina a trazione anteriore (101 Cv, dispositivo start and stop) costerà circa 3 mila euro in meno, ma sarà disponibile soltanto dal prossimo settembre.

### Il terzo incomodo Fiat Sedici

#### Con i nuovi motori via al secondo atto

FIUTANDO con un paio d'anni d'anticipo l'aria che stava per tirare, la Fiat è stata abile a proporre quello che potrebbe essere definito il suo primo mini Suv, la Sedici. Avvalendosi, in questo caso, della piattaforma e del know how tecnico della Suzuki SX4, di cui la Sedici è sorella quasi gemella. Ora la Sedici si rinnova nell'estetica, ma soprattutto nei motori: i due nuovi 1.6 benzina da 120 Cv e 2.0 a gasolio da 135 sono infatti omologati Euro 5 e riducono drasticamente le emissioni di CO2. I prezzi vanno dai 18.350 euro del 1.6 a due ruote motrici ai 23.350 della 2.0 diesel con trazione integrale.



#### Pregi

##### LA TRADIZIONE

- La piccola Daihatsu è stata la prima a intraprendere la strada della Suv "cittadina"  
- Agilità e brillantezza

#### Difetti

##### SENZA INCENTIVI

- La Terios usufruisce degli incentivi statali solo nella versione GPL con motore 1.5, che ha un prezzo di listino di oltre 23.000 euro

#### Design



##### LA SOLITA NOTA

La Terios nonostante un piccolo recente restyling è sempre la stessa. Forse meriterebbe ritocco estetico più importante

#### Scheda tecnica

##### SOLO BENZINA

La mini Suv Daihatsu dispone solamente di motori a benzina: un 1.3 ed un 1.5, rispettivamente da 86 e 105 cavalli. Gli allestimenti disponibili sono due per motorizzazione ed i prezzi vanno da 19.760 a 23.170 euro

#### Pregi

##### INTEGRALE NON SOLO

- Possibilità di scegliere tra le due e le quattro ruote motrici  
- Interni e finiture ricercati  
- facilità di guida

#### Difetti

##### POCA BRILLANTEZZA

- I motori sono quelli della Yaris, ma rispetto a questa la Urban Cruiser pesa circa 200 kg in più. Un calo delle prestazioni è fisiologico

#### Design



##### PRATICA E INNOVATIVA

I designer hanno fatto un gran lavoro per conciliare le diverse anime dell'auto: pratica, innovativa, diversa dal solito

#### Scheda tecnica

##### MOTORI ECO

La Urban Cruiser è l'unico 4x4 con emissioni di CO2 entro il limite dei 130 g/km. I due propulsori disponibili sono un 1.3 benzina da 100 Cv e un 1.4 a gasolio da 90 Cv. I prezzi partono da circa 17.000 euro

